

RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO 13/06/2021

DOMENICA - 13 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 25..

Il personaggio Bologna

«Gli anni d'oro della satira che facevano tanto Male»

Vincenzo Sparagna sarà il 18 a 'Fluart' per l'apertura di una mostra dedicata al mitico giornale. «Siamo stati accusati di goliardia, era un attacco al sistema»

di Benedetta Cuoci

Sparagna, avventure editoriali come 'Il Male' delle origini che arrivava a vendere 140mila copie, oggi non potrebbero più accadere?

«Le forme della comunicazione sono tutte profondamente cambiate, quindi è chiaro che se uno pensa di ricoprire l'oro nel Klondike non va bene, non puoi ripercorrere quello che è stato il lancio di questa storia che è avvenuto perché esisteva la stampa, che aveva un suo peso importantissimo, determinante. E poi la televisione che era appena nata, mi pare non ci fossero nemmeno le dirette nelle reti private, era l'epoca della radio libera... detto questo credo che rimanga, e lo vedo dalla grande quantità di giovani che frequentano anche Frigidaire, la voglia di scrivere, disegnare. La creatività c'è».

Ma il Male era un caso editoriale, incideva il mainstream.

«Sì, questo è vero. Noi abbiamo puntato a trasportare l'enorme ricchezza della critica underground sulla scena della comunicazione a 360 gradi, della grande comunicazione. Di occupare uno spazio che fosse già, di per sé, la fuoriuscita da quel tipo di mondo...».

Certe cose erano definite goliardiche.

«Essere irridenti rispetto alla politica, con le vignette, le battute, i villipendi di capi di Stato, il Vaticano, era definito a torto goliardico. Invece era critica al sistema della comunicazione, era satira».

Di esempi celebri nelle vostre pagine ce ne sono tanti...

«Sì, quando speravamo in prima pagina quell'assurdità con Ugo Tognazzi come capo delle BR, per fare un esempio, molti dimenticano che stavamo mettendo alla berlina la contemporanea inchiesta del giudice Calogero che pretendeva di dimostrare che ex attivisti di Potere Operaio come Scialzone o Piperno fossero capi delle BR... allo stesso modo poteva esserlo Tognazzi che si prestò con ironia. Una cosa surreale, ma certamente meno di quando qualche anno dopo Enzo Tortora venne indicato come capo della Camorra».

Ora lei vive a Frigidaire...

«Successo fantasmagorico a Frigidaire, oltre al Museo dell'Arte Mai Vista, si fanno incontri, si producono seminari e riviste, il Nuovo Male e Frigidaire fanno qui la redazione. E si fanno bracciolate. È un piccolo Parnaso».

IL MESTIERE PIÙ ANTICO DEL MONDO

Sparagna con Andrea Pazienza (foto Antonio Carmelo Frisico), una delle fine prime pagine e una copertina

PRESENTINO PARTITE Banca di Bologna

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA Fondazione

BOLOGNA
STORIA DI UNA CITTÀ
dagli Etruschi ad oggi

di e con **GIORGIO COMASCHI**
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Orchestrazioni e direzione **Valentino Corvino**

15 | 16 GIUGNO
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

CON IL SOSTEGNO DI Unipol MEDIA PARTNER Resto del Carlino

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

Spettacoli

Bologna

Cultura / Spettacoli / Società

CHIOSTRO SANTO STEFANO

**Il violoncello
di Alessio Pianelli
saltra tra Ottocento
e Novecento**

Stasera alle 21, nel Chiostro della Basilica di Santo Stefano, la rassegna 'Pianofortissimo & Talenti' prosegue con il concerto del violoncellista Alessio Pianelli con un programma tra Ottocento e Novecento.

«Dagli etruschi alle osterie: tutta un'altra storia!»

Giorgio Comaschi martedì e mercoledì al Comunale racconta Bologna. Accompagnato dall'orchestra

Il Comunale apre le porte per l'estate martedì e mercoledì con lo spettacolo 'Bologna, storia di una città' di e con Giorgio Comaschi, che vede la partecipazione dell'Orchestra del teatro. Info: www.tcbo.it.

di Giorgio Comaschi

Fruilava già nella testa da un po'. Un 'Bignami' di Bologna. Una storia della città da raccontare in una sera, per rinfrescare quelli che la sanno ma se la ricordano un po' così e per fare capire, a chi non sa una mazza della propria città, cosa c'è dietro alle esse, alle piccole cialtronnaggini, alle trombonate, ai socmel, al profumo clericale, al colore rosso, al colore bianco, allo spirito bottegaio, all'importanza del maiale, alla ruffianaggine e alla simpatia della gente. Un giorno mi folgora la vocazione del Teatro Comunale. Ma come, se voglio raccontare la storia della città perché non farlo nel

tempio dei templi? Mi vesto mentalmente da Pavarotti e vado dal Sovrintendente a snocciolare l'idea. Macciardi mi guarda e mi fa: «L'idea mi piace, ma hai musica dal vivo?». Io balbetto qualcosa e lui mi fa: «Perché, se vuoi, ti metto a disposizione l'orchestra». Lì vado in estasi e mi sento Cavaradossi nella Tosca, ma poi rientro nei ranghi e mi ritrovo un fortunato cioccapiatto. Per cui accetto con giubilo e via. Il Sovrintendente mi regala un compagno di avventura fantastico, il maestro **Valentino Corvino** che fa un lavoro musicale incredibile per l'orchestra, scegliendo musiche tutte di compositori bolognesi o passati per Bologna. Da lì comincia l'av-

IL VIAGGIO

«Dante il fuorisede, la peste che viene dalla Cina, Mozart, Dalla, Guccini...»



Giorgio Comaschi in 'Bologna, storia di una città' martedì e mercoledì al Comunale

ventura. Testo tutto scritto durante il lockdown. Il prof. **Varni** mi offre una magistrale consulenza storica, **don Riccardo Torricelli** mi dà chiavi di lettura originali, **Gian Luca Farinelli**, gran director della Cineteca mi fa attingere al suo pazzesco archivio fotografico, **Joffa Savini** mi fa la scelta delle foto.

E allora via. Parto dagli Etruschi, gente con due palle così, e dalla manualità che ci hanno dato, passo dai romani che usano il maiale per dar da mangiare alle truppe, poi vado sui Celti, sui Longobardi. Medioevo e gli anni bui, l'Università, i bolognesi

che diventano i più grandi affittacamere d'Europa, Dante Alighieri che viene da studente fuori sede (e forse gli arriva il pacco 'daggiù' che poi è Firenze), i mercanti, le acque, la battaglia 'della cacca' per cacciare Bertrando del Poggetto, la peste del 1300 che viene dalla Cina (mo vè!), quella del 1600, poi il 700, il Cardinale Lambertini, la grande musica, Mozart, gli austriaci, Napoleone, le due guerre, il Duce (c'è una gran foto fatta da Nino, mio padre), gli anni 50, il boom della piccola impresa, le case chiuse, il sesso, le notti bolognesi, le osterie da Lu-

cio Dalla a Guccini, gli anni 70, le bombe, le stragi, fino al 2000, al mondo degli aperitivi. Che vi devo dire. Ho fatto *Ben Hur*. Era tutto pronto poi a ottobre, a una settimana dalla prima, siamo finiti nelle sabbie mobili. Tutti in casa. Senza abbracci e senza aperitivi. Spettacolo messo in congelatore e adesso finalmente ritirato fuori. È ancora lui. Magari siamo un po' cambiati noi, ma Bologna e la sua storia sono ancora lì. E allora lasciate che martedì e mercoledì ve la racconti. Perché è la nostra storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA

**E Migliori nel foyer
va oltre il sipario**

Dopo l'apertura nel cortile dell'Archiginnasio, martedì inaugura anche nel Foyer Respighi del Comunale la mostra *Oltre il sipario*, che presenta lavori inediti del grande fotografo **Nino Migliori**. La mostra, curata da Denis Curti, prende le mosse dall'esplorazione del teatro fatta dal fotografo bolognese per tre mesi consecutivi, nel 2019: 60 immagini in bianco e nero, suddivise nei due luoghi e in due percorsi che dialogano tra di loro.

la Repubblica Venerdì, 11 giugno 2021
Bologna Cronaca
pagina 11

Il mercato è truccato L'acquisto dei rossetti un segno della ripresa

In città crescono i consumi di cosmetici: dalle labbra agli occhi, fino al fondotinta
E sono un indice di fiducia e dell'idea che presto non servirà più la mascherina

di Marcello Radighieri

«Rossetti? Sì, negli ultimi mesi le vendite sono aumentate, un po' perché abbiamo lanciato nuove linee che reggono anche con la mascherina, un po' perché la gente ha più occasioni di stare all'aperto togliendo chirurgiche e Ffp2. Certo, non possiamo ancora fare paragoni con il 2019, ma rispetto allo scorso anno qualcosa si sta muovendo».

Anna, vice-responsabile del negozio di via Indipendenza Nyx Professional Makeup, non è l'unica a notarlo: in città sta tornando la voglia di truccarsi, sempre che fosse mai davvero svanita. Tra eyeliner, ombretti, mascara, fard e fondotinta, l'aria di riapertura sembra stimolare i consumi dei cosmetici. Pochi giorni fa lo ha spiegato l'industriale Maurizio Marchesini annunciando l'acquisizione, da parte del suo gruppo, di un'azienda che produce macchine per il confezionamento dei rossetti: «Potremmo sembrare dei pazzi, in epoca di mascherine, ma il mercato sta già ripartendo, specie negli Stati Uniti». E del resto è proprio negli Usa che è stato coniato l'ormai celebre concetto del "Lipstick Index", secondo il quale nei momenti di incertezza le vendite dei trucchi vanno alle stelle.

In realtà la pandemia ha messo a dura prova (e finora in gran parte smentito) il teorema dell'indice del rossetto, ma ora si notano segnali di ripresa. O quantomeno, questo è quello che emerge tra negozianti e professionisti del settore, anche sotto le Due Torri. «Non

siamo ancora tornati ai volumi del 2019, ma se confrontiamo maggio 2021 con lo stesso periodo dello scorso anno vediamo un aumento del 20%», racconta ad esempio Roberto Brunelli, amministratore delegato de La Truccheria. «Siamo distributori ufficiali del brand "Make Up Forever" e abbiamo un negozio di trucchi in via Galliera. Su entrambi i fronti vediamo che il segmento sta rispondendo molto bene. Oltreoceano probabilmente ancora di più, ma anche a Bologna fin dai primi giorni di apertura abbiamo registrato un buon afflusso. Più che la mascherina, credo che sia stata soprattutto la mancanza di progettualità sul medio e lungo periodo a frenare le vendite. Ora si torna a respirare un clima più normale».

Gli fa eco Angela Lagana, Ceo dell'omonima azienda di cosmetici: «Il comparto sta ripartendo, in ambito digitale i consumi sono aumentati quasi del 40% soprattutto in ambito "skin care" e profumeria selettiva, ma le persone stanno tornando volentieri anche nei punti vendita. Non è il nostro campo di specializzazione, ma i colleghi mi dicono che nonostante le mascherine l'esigenza dei rossetti c'è e ci sarà sempre: io stessa non ne faccio a meno».

Che stia tornando la voglia di «valorizzarsi», poi, lo notano anche i professionisti. Claudia Simu-

la e Matteo Franquillo lavoravano in un centro estetico in piazza della Mercanzia che con il lockdown ha dovuto chiudere i battenti, e da poco hanno aperto un loro studio sempre in centro storico: «Notiamo un incremento delle richieste sia da parte delle donne che degli uomini - spiegano - ora non vogliamo più curare soltanto il segmento occhi e le mani, ma anche la carnagione, il viso e le labbra».

© PRODUZIONI RISERVATA





TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

BOLOGNA
STORIA DI UNA CITTÀ

dagli Etruschi ad oggi

di e con **GIORGIO COMASCHI**

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Orchestrazioni e direzione **Valentino Corvino**

PRESENTING PARTNER

Banca di Bologna

In collaborazione con

CINETECA BOLOGNA

Foto di Luca Comaschi



15 | 16 GIUGNO 2021 | H 20.00

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

CON IL SOSTEGNO DI



MEDIA PARTNER

il Resto del Carlino

La protesta

Eco-attivista blocca il traffico in pieno centro

Si è seduto a terra all'incrocio fra via San Felice e via Marconi, ieri mattina, con un cartello al collo e la scritta "Sono ansioso per il mio futuro e quello dei mie figli a causa del cambiamento climatico". Pochi secondi e il traffico è andato in tilt. Il giovane, che carabinieri e vigili hanno protetto dalle auto con le moto d'ordinanza, è un attivista del movimento non violento "Extinction Rebellion" per la difesa del pianeta.

© PRODUZIONI RISERVATA

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

la Repubblica Giovedì, 10 giugno 2021
Bologna Cronaca
pagina 7

L'ECONOMIA

Per le masse è presto ma il turismo respira E conta su luglio-agosto

A Bologna come in Riviera, giugno si salva solo grazie ai weekend Per i mesi centrali le richieste di preventivi fanno ben sperare

di Micol Lavinia Lundari

Si rimette in moto la macchina del turismo. Per ora, in un giugno timido ma comunque di belle speranze, sono i weekend a reggere le sorti del comparto forse più colpito dalla pandemia: accade a Bologna come in Riviera. Ma c'è ottimismo in vista dell'estate per numeri che migliorano rispetto all'anno scorso.

Sotto le Due Torri il tasso di occupazione degli alberghi nell'ultimo mese è in media al 31%, con punte del 40-50% al sabato, sottolinea Bologna welcome citando l'analisi di H-Benchmark. Lo scorso anno, il primo su cui ha influito il Covid, si era attorno all'11%. Certo, i numeri non sono comparabili al periodo pre-pandemia (quando in questo periodo si era all'80% dell'occupazione delle camere in città). E attualmente la percentuale di turisti stranieri è intorno al 20-25% del totale, e si tratta soprattutto di arrivi dall'Europa: tedeschi, francesi e olandesi.

I tedeschi sono stati i primi turisti stranieri che la Riviera ha riabbracciato, complice il periodo di vacanza di Pentecoste. Ma è un giugno ancora in sordina, da Comacchio a Catolice. «Questo mese lo diamo per

In lenta ripresa gli arrivi dall'estero: dopo i tedeschi, cominciano a vedersi francesi e olandesi

perso», risponde schiettamente Patrizia Rinaldis, numero uno degli albergatori di Rimini. «Forse ci saremmo aspettati qualcosa di più, anche se è difficile dare numeri in questa fase. Il dato che però fa ben sperare sono le richieste di preventivi: ne arrivano 50-60 al giorno, in media, a ogni struttura. Se le domande si trasformeranno in prenotazioni, sarà uno scenario positivo». In spiaggia si respira un'atmosfera più frizzante: «Se c'è bel tempo, nel fine settimana si lavora bene», assicura Simone Battistoni, presidente del sindacato balneari dell'Emilia-Romagna: è un turismo mordi e fuggi ma sufficiente a dare un po' di ossigeno.

Sarà quindi a luglio e agosto che il turismo regionale si giocherà le sue carte migliori, grazie anche all'intensificazione della campagna vaccinale. Al momento in Riviera si conta sul 40-50% delle prenotazioni alberghiere per quel periodo (con percentuali più alte per quanto riguarda gli appartamenti in affitto), «e speriamo in un settembre prolungato, grazie anche alla ripresa delle fiere e degli eventi», ricorda Rinal-



In Riviera Bagnanti in spiaggia

dis, così da compensare un giugno ancora sommerso.

L'Appennino confida in numeri importanti, come lascerebbe intendere il quasi tutto esaurito delle case, già affittate per lunghi periodi o l'intera stagione.

Anche il territorio bolognese sta facendo le prove generali in vista dei mesi centrali, dove si attende un aumento delle presenze sia per quanto riguarda la città che per la provincia. A trainare però saranno ancora i fine settimana, prevede Bologna welcome, grazie al ricco programma di Bologna estate, ai tour

di «Questa è Bologna», e al successo di visite alla Torre dell'Orologio, nuova attrattiva in città; ma anche per le manifestazioni in provincia come la rassegna Crinali che sta facendo registrare una serie di *sold out*, le partenze per le vie del trekking e la scelta di evadere nelle oasi e nei parchi naturali. «Il turismo sta ripartendo e Bologna c'è - sottolinea il presidente di Bologna Welcome Giovanni Trombetti - grazie alla collaborazione tra pubblico e privato la città oggi è in grado di esprimere un'offerta attraente e competitiva per tutti».




TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

BOLOGNA STORIA DI UNA CITTÀ

dagli Etruschi ad oggi

di e con **GIORGIO COMASCHI**

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Orchestrazioni e direzione **Valentino Corvino**

PRESENTING PARTNER



Banca di Bologna

In collaborazione con



CINETECA BOLOGNA

15 | 16 GIUGNO 2021 | H 20.00

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

CON IL SOSTEGNO DI






MEDIA PARTNER

il Resto del Carlino

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

IL RESTO DEL CARLINO 10/06/2021

32 GNO

GIOVEDÌ - 10 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO



**TEATRO
COMUNALE
di BOLOGNA**
fondazione

BOLOGNA STORIA DI UNA CITTÀ

dagli Etruschi ad oggi

di e con **GIORGIO COMASCHI**

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Orchestrations e direzione **Valentino Corvino**

PRESENTING PARTNER

 **Banca di Bologna**

In collaborazione con



**CINETECA
BOLOGNA**

Foto di Luca Comaschi



15 | 16 GIUGNO 2021 | H 20.00

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

CON IL SOSTEGNO DI



MEDIA PARTNER

il Resto del Carlino





Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

PIANURA

La Pro Loco cambia Vaccari presidente

Elto il nuovo consiglio «Dobbiamo ripensare il nostro ruolo: la gente apprezza sempre di più l'ambiente»

SAN GIOVANNI

E' Marco Vaccari, bancario, 51 anni, il nuovo presidente della Pro Loco di San Giovanni in Persiceto. Mentre Ezio Scagliarini, decimino doc, è il nuovo vice presidente. Insieme a loro sono stati eletti, e ne compongono a tutti gli effetti il consiglio, Fausta Forni, Cesare Murtas, Mario Parlatini, Lorenzo Calzati e Graziano Serrazanetti, quest'ultimo unico membro presente anche nel precedente consiglio. Le elezioni si sono tenute nei giorni scorsi per via della decadenza del consiglio di Pro Loco e visto che erano rimaste in carica solamente due persone. «Certamente - dice Vaccari - il primo passo sarà quello di rinnovare la convenzione di collaborazione con il Comune scaduta alla fine dell'anno scorso. Senza questa

convenzione l'associazione non può operare. Allo stesso tempo sono molto felice perché penso che Pro Loco possa fare tanto coinvolgendo le attività economiche, le numerose associazioni e i cittadini del nostro comune. Ritengo anche che il ruolo che l'amministrazione comunale svolge sia importante e decisivo per supportare l'attività di Pro Loco». Vaccari si pone l'obiettivo di organizzare serate ed eventi a tema per valorizzare e rivalutare il centro storico e di far conoscere le frazioni, che hanno un potenziale storico e naturalistico da far conoscere maggiormente.

«Sfruttando la Ciclovía del Sole e non solo - continua il neo presidente -, vorrei anche aumentare l'afflusso di turisti nel nostro territorio ricco di attrazioni e con un potenziale enorme. Penso al Museo della fisica e al Museo del vapore di prossima apertura e agli altri musei. Ma anche al complesso del Planetario - Osservatorio, alle tante aree naturalistiche, ai monumenti storici



Marco Vaccari, nuovo presidente della Pro Loco di Persiceto

ANZOLA

Fiera rimandata a inizio ottobre

E' stata rinviata la tradizionale 'Fiera di Anzola' che si svolgeva ogni anno nel terzo fine settimana del mese di giugno. La kermesse è stata spostata, in forma più ridotta, al 2 e 3 ottobre in occasione della Festa d'Anzola.

e a borghi, come Borgata Città». E aggiunge: «Sono maturi i tempi per ripensare ad un ruolo più attuale di Pro Loco che tenga conto dei veloci cambiamenti in atto nella nostra società. Ne sono testimonianza le tante persone che stanno apprezzando le piste ciclabili, la nostra campagna, le bellissime escursioni naturalistiche promosse da anni dalle varie associazioni ambientaliste. Tutto ciò dimostra quanto sensibilità e attenzione sia aumentata nei confronti dell'ambiente».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al campo estivo con i voucher del Comune

CALDERARA

Sono 473, finora, i voucher per una settimana di attività gratuita in uno dei centri estivi gestiti dalle associazioni o dalle scuole paritarie, che il Comune di Calderara ha concesso a famiglie in difficoltà. Tuttavia si tratta di un numero destinato a salire visto che la richiesta si può presentare fino al 31 luglio prossimo. L'iniziativa, nell'ambito del Patto educativo di comunità il cui bando è ancora aperto, è riservato ai nuclei familiari con figli fino alla terza media e un Isee fino a 28 mila euro (senza limite per chi ha un figlio rientrante nelle categorie previste dalla legge 104).

A chi rientra nei requisiti spettano voucher da una a tre settimane nei centri estivi proposti dalle associazioni e dalle scuole paritarie del territorio comunale. La scelta della struttura è libera, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
fondazione

BOLOGNA
STORIA DI UNA CITTÀ
dagli Etruschi ad oggi

di e con **GIORGIO COMASCHI**
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Orchestrationsi e direzione **Valentino Corvino**

15 | 16 GIUGNO
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA



Foto di L. Comaschi

PRESENTING PARTNER



In collaborazione con



CON IL SOSTEGNO DI





MEDIA PARTNER




Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

LA REPUBBLICA 05/06/2021



TEATRO
COMUNALE
di BOLOGNA
fondazione

BOLOGNA

STORIA DI UNA CITTÀ

dagli Etruschi ad oggi

di e con **GIORGIO COMASCHI**

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Orchestrations e direzione **Valentino Corvino**

PRESENTING PARTNER

 Banca di Bologna

In collaborazione con

 CINETECA
BOLOGNA

15 | 16 GIUGNO 2021 | H 20.00
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

CON IL SOSTEGNO DI

 Comune di Bologna

 Unipol
GRUPPO

 GRUPPO
HERA

 Regione Emilia Romagna

MEDIA PARTNER

il Resto del Carlino

 MINISTERO
DELLA
CULTURA

 Comune di Bologna

 Banca
di Bologna


Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

IL RESTO DEL CARLINO 03/06/2021


32 GIOVEDÌ — 3 GIUGNO 2021 — IL RESTO DEL CARLINO 

 **TEATRO
COMUNALE
di BOLOGNA**
fondazione

BOLOGNA
STORIA DI UNA CITTÀ
dagli Etruschi ad oggi

di e con **GIORGIO COMASCHI**
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Orchestrazioni e direzione **Valentino Corvino**

PRESENTING PARTNER

 **Banca di Bologna**


In collaborazione con

 **CINETECA
BOLOGNA**


Foto di Luca Comaschi

15 | 16 GIUGNO 2021 | H 20.00
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA


CON IL SOSTEGNO DI

 **Unipol**
GRUPPO

 **GRUPPO
HERA**

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

 **Regione Emilia-Romagna**

 **Bologna
Città della Musica
1985/20**

MEDIA PARTNER

il Resto del Carlino

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

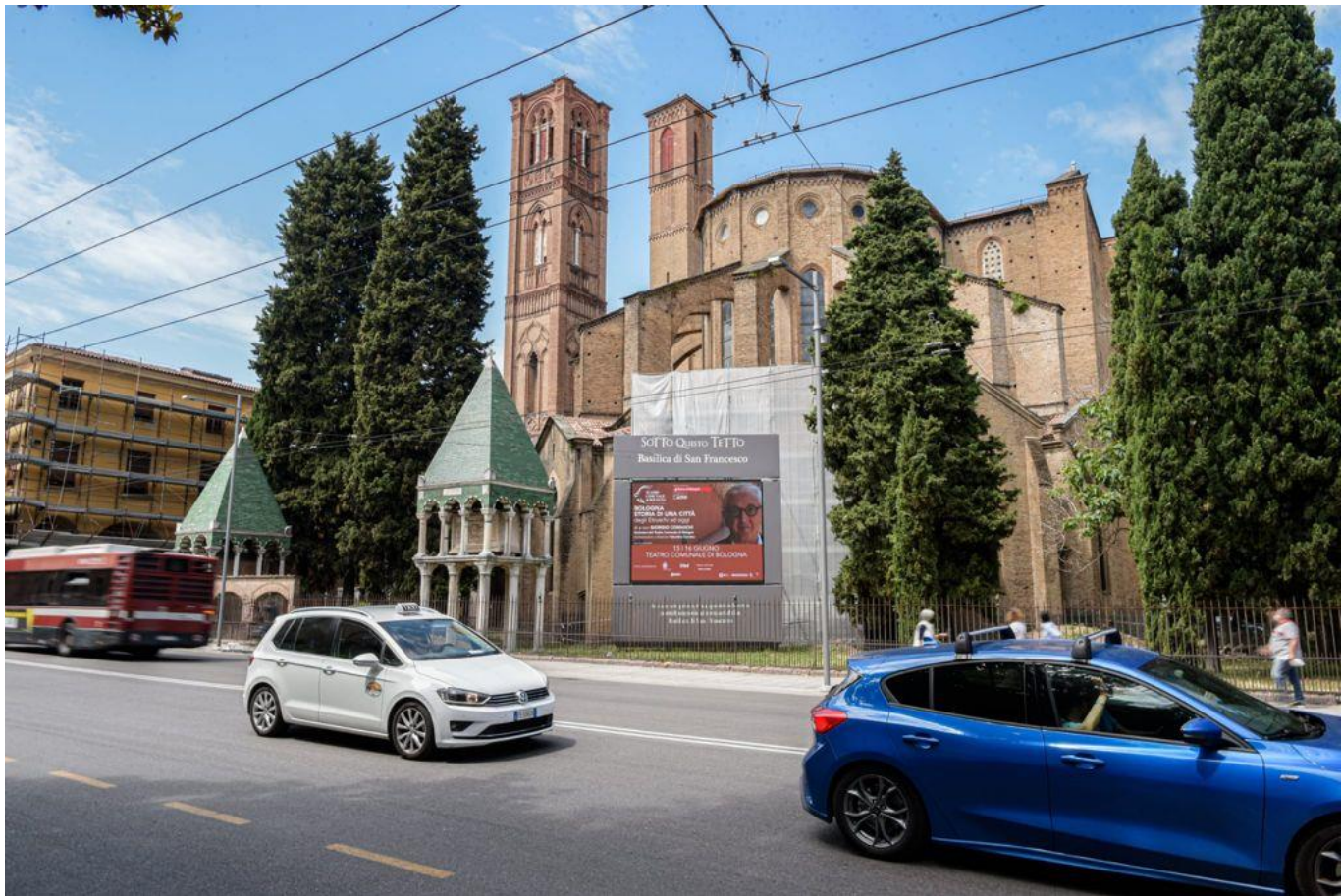
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

LEDWALL PIAZZA MALPIGHI


Sede Legale e Direzione Generale
 Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
 Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
 info@bancadibologna.it
 info@cert.bancadibologna.it
 www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
 Credito Cooperativo Società Cooperativa
 Albo Società Cooperative n. A 117115
 Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
 Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
 R.E.A. n. 160969/BO
 Società partecipante al gruppo IVA
 Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
 Cassa Centrale Banca,
 iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
 della Capogruppo Cassa Centrale Banca
 Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
 Aderente al Fondo di Garanzia
 dei Depositanti del Credito Cooperativo



Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo